

COVID I numeri del Lodigiano dal 22 al 28 giugno confermano la ripresa delle infezioni

Crescono i contagi, più 30 per cento di nuovi casi in una settimana

Publicati i dati del monitoraggio indipendente della Fondazione **Gimbe** sulla diffusione del virus

di **Andrea Bagatta**

L'incidenza Covid nel Lodigiano nella settimana dal 22 al 28 giugno è stata di 388 nuovi casi ogni 100mila abitanti, valore che la colloca al decimo posto tra le 12 province lombarde, in cui spicca Milano al primo posto con 534 nuovi positivi ogni 100mila abitanti. Tuttavia, il tasso di crescita di nuovi casi sulla settimana precedente in provincia di Lodi è stato del +30,9 per cento, solo cinque province hanno fatto peggio, con la media regionale al 27,7 per cento. Sono i dati del monitoraggio indipendente della Fondazione **Gimbe** sulla diffusione del Covid in Italia.

In generale, a livello nazionale, si nota un peggioramento rapido e marcato di tutti gli indicatori, con tassi di crescita che vanno dal

+15 per cento dei ricoveri in terapia intensiva al +50,4 per cento dei nuovi casi. Proprio sul fronte delle ospedalizzazioni si registrano, per ora, i dati meno preoccupanti con i ricoveri che crescono di +25,7 per cento. In Lombardia la settimana scorsa il tasso di saturazione delle terapie intensive era fermo allo 0,9 per cento, quello dei ricoveri in area medica non critica dell'8 per cento. Quando era in vigore il sistema a colori per la definizione di rischio regionale, la prima soglia di attenzione era fissata al 10 per cento delle terapie intensive, al 15 per cento dei ricoveri ordinari.

Intanto i dati quotidiani del Bollettino regionale Covid sembrano indicare un'ulteriore accelerazione nella diffusione del contagio, anche se dopo i dubbi sui conteggi regionali di martedì, è più prudente valutare l'andamento sulla base di più giorni. Ieri in provincia di Lodi i nuovi casi sono stati +224, erano stati +521 mercoledì (con riconteggi dei giorni precedenti), +60 martedì, +84 lunedì, +127 domenica, +151 sabato, +161 venerdì

scorso, +136 giovedì scorso, +162 mercoledì scorso, +177 martedì scorso. Il totale dei contagiati segnalati al Sistema Nazionale di Sorveglianza Covid dall'inizio della pandemia in provincia di Lodi è di 64mila 888. Tra i comuni con il maggior numero di positivi dal 20 febbraio 2020 ci sono Lodi 12mila 316 (+136 in tre giorni), Codogno 4mila 139 (+63), Casale 3mila 889 (+56), Sant'Angelo 3mila 635 (+49), Zelo 2mila 429 (+49), Lodi Vecchio 2mila 267 (+35), Mulazzano 1.970 (+28), Tavazzano 1.849 (+16), Masalengo 1.307 (che supera di nuovo Castiglione nel numero totale di positivi). Il numero dei lodigiani morti con Covid dall'inizio della pandemia è di 1.118, +1 ieri. In giugno le vittime sono già state +12, più di quante fossero state a maggio (+10). In Lombardia i nuovi casi

sono stati ieri +12mila 082 a fronte di 46mila 621 tamponi, per un tasso di positività del 25,9 per cento, in rialzo rispetto al 22 per cento, massimo toccato a giugno (escluso il dato di mercoledì con i riconteg-

gi). I decessi sono stati +13 per un totale di 40mila 829 vittime dall'inizio della pandemia. I ricoveri in terapia intensiva crescono di +3 per un totale di 24 posti occupati, quelli in area medica non critica salgono di +55 per 909 posti occupati. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un controllo tramite tampone nasale per verificare la positività al Covid



Peso: 52%